

GREEN COMMUNITIES

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente ad euro 129.000.000

Le risorse disponibili sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome

Sono ammessi cofinanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, nel rispetto del vincolo del doppio finanziamento ex art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241

Ai sensi dell'art. 2 comma 6 bis D.L. 31/05/2021 n.77, il 40% delle risorse di cui al presente avviso è riservato a soggetti attuatori delle otto regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Scadenza : 16 Agosto 2022



Finalità e ambito di applicazione dell'intervento finanziario

Il presente avviso è finalizzato a promuovere lo sviluppo delle Green Communities mediante il finanziamento di almeno 30 piani di sviluppo di Green Communities nelle forme e nei modi previsti dal presente avviso.

Le Green Communities sono comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale.

I piani di sviluppo sostenibile devono includere, a pena d'inammissibilità e in modo integrato, tre o più dei seguenti campi di attività:

- a) la gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale;
- b) b) la gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
- c) c) la produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i micro-impianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;
- d) d) lo sviluppo di un turismo sostenibile;
- e) e) la costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
- f) f) l'efficienza energetica e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
- g) g) lo sviluppo sostenibile delle attività produttive (zero waste production);
- h) h) l'integrazione dei servizi di mobilità;
- i) i) lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile.

A pena d'inammissibilità i piani di sviluppo di cui al comma precedente non possono avere ad oggetto l'elenco di attività individuato come di seguito riportati in sintesi:

- I. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- II. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- III. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- IV. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Finanziamento concedibile ai Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities

Saranno finanziati Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di almeno 30 Green Communities di importo minimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari ad euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), ed importo massimo concedibile pari ad euro 4.300.000,00 (euro quattromilionietrecentomila/00) ciascuno, nei limiti dell'importo della ripartizione finanziaria regionale di cui alla tabella A allegata al corrente avviso.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili nei limiti dei massimali.

Soggetti richiedenti/soggetti attuatori ammissibili

Le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata come:

- a. Unioni di Comuni ex art. 32 d.lgs. 267/2000;
- b. b. Comunità Montane ex art. 27 d.lgs 267/2000;
- c. c. Consorzi ex art. 31 d.lgs. 267/2000;
- d. d. Convenzioni ex art. 30 d.lgs. 267/2000.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato le aggregazioni sopra elencate potranno coinvolgere nello sviluppo delle Green Communities altri Enti pubblici.

Termini di realizzazione del Progetto per la realizza

Il Progetto, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato e completato entro il termine perentorio del 31 marzo 2026,

Spese Ammissibili

- a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b. spese per pubblicazione bandi di gara;
- c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti connessi alle opere da realizzare;
- d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese sostenute in fase di realizzazione dell'opera);
- f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione ed al completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre alla capacità associativa della Green Communities e alla presenza di un cofinanziamento proprio, regionale o proveniente da altra fonte,

l'avviso prevede la valutazione dei progetti secondo i seguenti macrocriteri;

- presenza di studi di fattibilità nelle materie oggetto del progetto presentato, che siano stati eseguiti nell'anno precedente la pubblicazione del presente avviso;
- realizzazione di interventi su più ambiti previsti dall'art. 72 della L. 221/2015;
- criteri energetici: indicazione del consumo annuo di energia primaria e risparmio previsto in seguito all'esecuzione di interventi su manufatti già esistenti, indicazione dei valori di partenza e di target migliorativi relativi alla capacità operativa supplementare installata per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- criteri demografici: diminuzione di almeno l'1% dell'indice della popolazione residente nell'aggregato di comuni rispetto agli ultimi due censimenti generali, superamento della media nazionale dell'indice di vecchiaia dell'aggregato di comuni
- diminuzione della superficie agricola utile (SAU) nel territorio dell'aggregato di comuni, rispetto ai due ultimi censimenti generali agricoltura
- garanzia di sostenibilità finanziaria nel quinquennio successivo al completamento del progetto